



# COMUNE DI CARBONIA

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

## DICHIARAZIONE

(resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

**OGGETTO: Procedura negoziata per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 c. 11 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché ai sensi del Regolamento comunale per i Lavori, Forniture e Servizi in economia (approvato con deliberazione del C.C. n. 40 del 01/08/2013), per l'affidamento del SERVIZIO di "RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)" AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II. - CODICE CIG: ZBE17837AC.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente e domiciliato/a in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita I.V.A. \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_, n. tel. pronta reperibilità \_\_\_\_\_, n. fax \_\_\_\_\_, indirizzo p.e.c. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_

## DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38 del d.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge, n. 1423/56 e ss.mm.ii., o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

*(L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società)*

- c) in relazione alla precedente lettera b), pur in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi prevista:

dichiara di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - per cui è stata formulata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara la richiesta di rinvio a giudizio dell'imputato;

**ovvero, in alternativa**

dichiara di essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

*(Le dichiarazioni di cui alla presente lettera devono essere rese dai soggetti di cui alla precedente lett. b)*

- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva Ce 2004/18;
- e) che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali *(o se ne ha riportate indica tutte le condanne penali, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)*

---

*(L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; Qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, occorre dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata)*

- f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii.;
- (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e sarà comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- (Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)*
- h) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal questa stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- (Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602)*
- j) di non aver reso false dichiarazioni o prodotto falsa documentazione, con dolo o colpa grave, in merito ai requisiti di cui al presente comma, o in ordine alle altre informazioni che, in base alla legge o al regolamento, possono essere chieste dalla stazione appaltante ovvero che non ha fornito dette informazioni;
- k) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

*(Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva)*

- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) che nei confronti della ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14, comma 1, del d.lgs. n.81/2008;
- n) m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, d.lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- p) di non trovarsi nelle condizioni dell'art. 41 del d.lgs. n. 198/2006 e dell'art. 44 del d.lgs. n. 286/2006; dichiarando altresì l'inesistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- q) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- r) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.
- s) dichiara altresì ai sensi dell'art. 2 c. 2 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, che sia il legale rappresentante e sia i Dirigenti dell'impresa non sono stati rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Addì , \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

**Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**